

Regione Umbria - Assemblea legislativa

AULA APPROVA MOZIONE LEGA (PRIMO FIRMATARIO CARISSIMI) SU ACCESSO GRATUITO AI MEZZI PUBBLICI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

30 Novembre 2021

(Acs) Perugia, 30 novembre 2021 - L'Aula di Palazzo Cesaroni ha approvato a maggioranza, con 11 voti favorevoli e un contrario (De Luca-M5s, gli altri consiglieri della minoranza non hanno partecipato al voto) la mozione presentata dai consiglieri della Lega Daniele Carissimi (primo firmatario) e Paola Fioroni che chiede l'impegno della Giunta regionale al fine di "permettere alle persone con disabilità di viaggiare gratuitamente e senza limiti di orari su tutte le linee urbane, suburbane ed extraurbane del trasporto pubblico presenti sul territorio umbro".

"L'accesso ai mezzi di trasporto - ha detto Carissimi in Aula - è percepito dalle persone con disabilità come fortemente problematico e ciò limita la potenziale fruizione dei servizi di cittadinanza e l'accesso al lavoro. Basti pensare che ogni giorno, dei 300mila lavoratori disabili che si spostano verso il luogo di lavoro, solo il 7,4% utilizza un mezzo pubblico. Per quanto riguarda la nostra regione, il 74,3% delle persone con restrizioni alla mobilità ha difficoltà nell'uscire di casa, il 71,3% ha problemi ad accedere agli edifici e il 61,1% ha difficoltà a usare i mezzi di trasporto pubblici, come emerge dal Programma d'azione Regionale 2019-2021 dell'Osservatorio Regionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità. Nonostante i molteplici strumenti messi in campo dalla Regione, le persone con disabilità continuano a incontrare ostacoli nella loro partecipazione alla società a causa delle continue discriminazioni sociali ed economiche che si trovano quotidianamente ad affrontare. La maggior parte delle persone con disabilità vive in condizioni di disagio economico, è necessario porre in essere misure concrete e tangibili in loro sostegno. L'accessibilità alle strutture fisiche, sociali, economiche e culturali, alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione che consente alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali passa anche e soprattutto attraverso la possibilità di spostarsi in modo autonomo ed indipendente. Il trasporto pubblico regionale e locale - ha concluso - dovrebbe rappresentare uno dei servizi maggiormente efficienti e accessibili alle persone con disabilità. La mia mozione impegna quindi la Giunta a introdurre, a favore delle persone con disabilità, un'agevolazione tariffaria per il servizio di trasporto pubblico regionale e locale, che consenta loro di viaggiare gratuitamente e senza limiti di orari, con esenzione estesa anche all'eventuale accompagnatore nel caso di invalidità pari al 100%. Questo con l'obiettivo di garantire completa autonomia e libertà di movimento e quindi una più piena partecipazione e integrazione nella società".

INTERVENTI

Thomas De Luca (M5s): "Non si capisce il criterio per cui una persona con disabilità che lavora ed è indipendente economicamente debba avere la gratuità. Dovremmo invece impegnarci per imporre un approccio di accessibilità ai mezzi pubblici, operare una revisione della mobilità, coinvolgere il titolare del contratto di servizio, Busitalia, fare una nuova gara che abbia l'accessibilità come punto centrale da rispettare. E dobbiamo anche pensare a tutti quei cittadini che per condizione economica oggettiva non hanno la possibilità di prendere i mezzi pubblici, pensare a tutte le persone che hanno problemi. Se vogliamo l'accesso gratuito, incardiniamolo sulla condizione economica delle persone. Anche avviare un percorso di partecipazione con la Giunta sulla vita indipendente. Non posso votare a favore altrimenti faccio passare il concetto che con la gratuità dei mezzi pubblici risolvo il diritto alla mobilità".

Paola Fioroni (Lega): "Ricordo che in materia di disabilità tutto si basa sulla Convenzione Onu, un documento dove si parla di garantire il diritto alla mobilità, si parla di accessibilità riguardo a tutto, anche altri servizi, tempo libero, si parla di eliminazione di barriere e ostacoli. La Regione ha il suo Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità che ha un gruppo di lavoro specifico sulla mobilità che si occupa della complessità delle azioni da intraprendere, su parcheggi, contrassegni, gratuità, dotazioni semaforiche con allarme sonoro, tanti interventi da fare, e siamo indietro. Dall'Aula possono partire tante proposte, sulla esenzione per le persone con disabilità sarà la Giunta a stabilire i criteri. Certamente questo atto va incontro ai diritti di queste persone, pur essendo solo una parte di quello che dobbiamo fare, solo una parte ma concreta, sul resto ci si dovrà lavorare".

Marco Squarta (FdI): "Voterò la mozione e apprezzo il lavoro fatto per le persone con disabilità, ma mi aspetto che sulla disabilità si faccia qualcosa di più di una mozione. Quando ero all'opposizione in quest'Aula ho fatto tante battaglie ma la condizione dei disabili non è migliorata. Va bene che c'è di mezzo la pandemia, ma c'è qualcosa che non va, la realtà dice che gli atti di indirizzo non vengono recepiti. Ci sia una svolta con azioni concrete in favore delle persone con disabilità. Non c'è stata ancora una scelta concreta per aiutare le famiglie. C'è tanto da fare, è l'ora dei fatti".

Francesca Peppucci (Lega): "Viaggiare è un diritto di tutti ma nella realtà le difficoltà ci sono e sono evidenti, i numeri parlano chiaro. Un vantaggio economico per la persona con disabilità è importante, il disabile non è povero ma si vuole dare un aiuto a chi vive in una condizione difficile. Spesso quando una persona con disabilità non usa i mezzi pubblici non è perché non può pagare il biglietto ma perché i mezzi non sono accessibili, non sono accessibili le fermate, non c'è adeguata informazione e il personale non è formato per assistere le persone con disabilità. La mozione tende a includere ancora di più le persone disabili, dobbiamo lavorare in tal senso ma anche per cercare di includere le persone con disabilità consentendole di muoversi, fare un passo in avanti per migliorare la loro vita".

Andrea Fora (Patto civico): "Rispetto per l'iniziativa dei colleghi della maggioranza ma credo che sulla disabilità si

manifesti il più alto livello di differenza tra quanto se ne parla e quanto si fa. Le risposte non sono state fin qui all'altezza. Noto una rassicurante compassione mista a pietismo nel voler fare del bene. I disabili però non chiedono tutele speciali, vogliono essere messi in grado di accedere agli stessi diritti cui accediamo tutti noi. Oggi trattiamo un tema molto complesso che non si esaurisce certo con le tariffe. L'accessibilità reale ha a che fare con aumento delle rette per spazi residenziali diurni, con l'incentivazione dei progetti di vita indipendente, con il sostegno alle famiglie, con l'assistenza domiciliare, con politiche e percorsi che hanno maggiore priorità. Non va bene fare un pezzetto e poi il resto lo faremo. Lo ritengo offensivo per le famiglie con disabili. Giusto favorire le persone con disabilità ma a loro serve emancipazione e politiche che consentano l'accesso agli stessi diritti delle altre persone".

Daniele Carissimi (Lega): "Non è stato semplice costruire questa mozione, le competenze diverse sono tante come anche i soggetti interessati. Busitalia ha un contratto in essere ma nella mozione si parla dei futuri bandi di gara. Gli stessi Comuni hanno chiesto di intervenire. Non abbiamo la pretesa di superare i problemi con questo atto di indirizzo, ma avere una gratuità dà un indirizzo, un segnale. Accessibilità è cosa ben diversa, qui parliamo di esenzione per il Tpl".

Donatella Porzi (Pd): "La proposta è lodevole, ma non esaustiva del problema e appare demagogica. Nessuno vuole speculare sul problema ma nel fare questa proposta potremmo essere più efficaci partendo da una mappatura dei comuni e dal confronto con le associazioni. Così offriamo una scontistica a una categoria, ma è questo il bisogno che abbiamo riscontrato? È esaustivo? Ammesso che la Giunta riesca a realizzare quanto disposto. Proviamo a dare la risposta più pertinente possibile, più che scontistica serve altro, una soluzione più articolata per una risposta più pertinente. È una proposta che risolve poco, proviamo a ragionare meglio, se possiamo offrire qualcosa di più".

Tommaso Bori (PD): "Ricordo ai consiglieri della Lega che sono al governo della Regione, mentre le cose che chiedono sembra provengano da consiglieri di minoranza. Continuate a trattare la disabilità come se non foste al governo, ma quello che chiedete lo devono fare i vostri assessori. La disabilità non può diventare tema di propaganda. Io vengo da un Comune che ha scontato i mezzi ai disabili, noi le facciamo le cose. Un atto come questo andrebbe portato in Commissione per approfondirlo, integrarlo, condividerlo con i soggetti interessati. Ma nella realtà solo le proposte della minoranza vengono rinviate in Commissione, se un atto è proposto dalla maggioranza bisogna approvarlo subito". PG

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/aula-approva-mozione-lega-primofirmatario-carissimi-su-accesso>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/aula-approva-mozione-lega-primofirmatario-carissimi-su-accesso>